



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno BO

**Area Comunicazione e
Servizi al Cittadino
Ufficio Stampa**



Comune di
Zola Predosa



Comune
Sasso Marconi



Comune
Monteveglio



Comune
Monte San Pietro



Comune Bazzano



Comune Crespellano



Comune
Castello di Serravalle



Comune
Savigno

COMUNICATO STAMPA

Primi passi per l'avvio della gestione associata di servizi distrettuali

Giovedì prossimo, il 14 febbraio, passerà all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Casalecchio di Reno la delibera "Individuazione ai sensi della legge regionale n. 21/2012 dell'ambito territoriale ottimale ed omogeneo per l'esercizio associato delle funzioni comunali".

Questo primo atto avvia il processo che porterà alla gestione associata di alcune fondamentali funzioni dei nove Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno (Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa). Già da tre anni, questi Comuni gestiscono con l'Azienda Consortile ASC Insieme le politiche e gli interventi sociali di tutto il distretto, con l'inizio di questo percorso si arriverà alla gestione in forma associata di altre attività quali la pianificazione territoriale, la Protezione civile, la Polizia Locale e i Servizi Informatici.

Entro il 20 febbraio i Consigli Comunali di tutti i Comuni discuteranno la delibera di individuazione dell'ambito ottimale, in seguito la Regione Emilia-Romagna confermerà gli ambiti ottimali con una propria Delibera. Da quel momento partiranno gli studi di fattibilità sulle modalità con le quali esercitare funzioni e servizi in forma associata.

Coerentemente con questa complessiva riorganizzazione delle funzioni amministrative, ricordiamo che lo scorso 5 febbraio l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha già approvato il progetto di fusione dei cinque Comuni della Valsamoggia (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno) in un unico Comune.

Dichiarazione di Simone Gamberini, Sindaco di Casalecchio di Reno

"Si tratta di un passaggio fondamentale e irreversibile che porterà il nostro territorio a costituire un'Unione di Comuni con benefici per tutti i cittadini. I vantaggi si traducono in una maggiore efficienza ed efficacia delle funzioni e dei servizi, già sperimentata con la costituzione di Insieme, Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno Lavino Samoggia. In particolare, gestire in forma associata alcune delle funzioni principali delle amministrazioni locali significa razionalizzare ulteriormente le spese, semplificare le procedure e renderle omogenee, in una frase, essere più vicini alle esigenze dei cittadini".

Dichiarazione di Stefano Fiorini, Sindaco di Zola Predosa

"Questo processo di riordino del governo territoriale delle funzioni amministrative avrà indubbiamente un forte impatto innovativo e consentirà di superare le crescenti difficoltà che – oggi – interessano gli Enti Locali a diversi livelli.

Zola Predosa condivide lo spirito e gli obiettivi alla base di questo processo di cambiamento, anche alla luce delle diverse esperienze positive già portate avanti negli ultimi anni con tutte o alcune Amministrazioni Comunali del Distretto Sanitario, che hanno dimostrato quanti e quali risultati possono essere conseguiti nella gestione associata. Mi riferisco, in particolare, all'Azienda Consortile Insieme, al percorso legato al PSC associato, alle Società Melamangio e SECIM e allo stesso Ufficio Legale Associato attivo da anni tra il Comune di Casalecchio di Reno e Zola Predosa".

Dichiarazione dei Sindaci dei Comuni della Valsamoggia Augusto Casini Ropa, Alfredo Parini, Elio Rigillo, Daniele Ruscigno, Milena Zanna

“I temi della riorganizzazione dei servizi e del loro mantenimento sono al centro della riforma dei nostri territori e il processo di fusione con la nascita del Comune Valsamoggia è il primo fondamentale risultato al fine di creare municipalità più forti in grado di rispondere alle esigenze della cittadinanza. Questo processo si inserisce pienamente nel progetto di riordino istituzionale regionale che conferma la volontà politica di raggiungere ulteriori miglioramenti ampliando le collaborazioni tra enti a livello distrettuale, favorendo l'aggregazione anche in vista di un ruolo importante e decisivo della futura Unione di Distretto nella Città Metropolitana”.

Dichiarazione di Stefano Rizzoli, Sindaco di Monte San Pietro

“La legge approvata dalla Regione Emilia-Romagna lo scorso 21 dicembre costituisce un passo essenziale verso un concreto riordino istituzionale. Monte San Pietro può già vantare la positiva esperienza dell'Unione Valsamoggia, Unione ora destinata a trasformarsi profondamente visto che cinque dei sei Comuni che la componevano hanno scelto di fondersi in un unico Comune. Salutiamo quindi con grande soddisfazione l'avvio di una nuova Unione distrettuale auspicata anche nel programma di mandato presentato nel 2009. Proprio la dimensione distrettuale è secondo noi ottimale per poter ottenere una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi verso i cittadini, obiettivo primario delle nostre amministrazioni. La realtà di ASC Insieme che gestisce a livello distrettuale gli interventi sociali, quindi una delle funzioni fondamentali degli enti locali, dimostra che lavorando insieme si ottengono risultati importanti. Questa è la linea di seguire, anzi speriamo che in futuro la gestione associata si estenda anche a funzioni non comprese a tutt'oggi nella legge regionale”.

Cordiali saluti

Laura Lelli

13 febbraio 2013